



*Soprintendenza Speciale PSAE
e per il Polo Museale della Città di Firenze*

Venerdì, 29 aprile 2011, ore 21.00

Museo di Palazzo Davanzati

L'Europa in Musica

Tesori di musica da camera

Manuel Canales (Spagna, 1747 – 1784)

Quartetto d'archi in re maggiore op. 3/1

Allegro maestoso
Minuet
Largo assai
Presto

Iwan Müller (Estonia, 1786 – 1854)

Polonoise in si bem. maggiore per clarinetto e archi

Laurent Menager (Lussemburgo, 1835 – 1902)

Quartetto d'archi in la maggiore (1859)

Allegro moderato
Menuet
Andante
Final: Allegro molto

Wolfgang Amadeus Mozart (Austria, 1756 – 1791)

Quintetto in la maggiore per clarinetto di bassetto e archi K 581

Allegro
Larghetto
Menuetto
Allegretto con variazioni

Progetto di collaborazione

Concilium musicum Wien (Austria) – Stichting Oude Muziek De Graafschap (Olanda) – Musica Ricercata Firenze (Italia)

Joost Hekel, clarinetto e clarinetto di bassetto
Michael Stüve, violino primo
Gabriele Bellu, violino secondo
Christoph Angerer, viola
Ute Groh, violoncello



MUSA MUSEO MUSICA

L'Europa in Musica

Musica Ricercata è nata come *ensemble* di musica da camera nel 1987. Nel 1989 l'*ensemble* si è costituito in associazione culturale, nel 1998 in Onlus (*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*) con la finalità di promuovere l'arte e la cultura. La sua attività concertistica, inizialmente ispirata al grande patrimonio musicale fiorentino, abbraccia ormai tutte le epoche della nostra storia musicale, dall'antichità greca fino ai nostri giorni, con un repertorio frutto di approfondite ricerche musicologiche, che si distingue per la rarità dei programmi e la particolarità delle tematiche trattate.

L'associazione, sotto la guida del suo fondatore Michael Stüve, organizza importanti rassegne concertistiche in Toscana e si esibisce in molti Paesi del Mondo. Tre suoi progetti sulla musica antica, medioevale e classica sono stati selezionati dalla Commissione Europea nell'ambito di azioni culturali specifiche. Il progetto *Musa Museo Musica*, nato nel 1997 in occasione della Settimana dei Beni culturali ed inserito nel programma comunitario Raffaello 2009-2002, ha dato vita ad una intensa collaborazione, non solo con i responsabili di importanti musei italiani ed esteri, ma anche con altri gruppi musicali che operano a livello internazionale seguendo strategie simili, come quelli che collaborano con noi questa sera.

L'associazione *Stichting Oude Muziek De Graafschap* diretta dal maestro Joost Hekel organizza dal 2001 concerti eseguiti su strumenti d'epoca e ambientati in Ville e Castelli dei Paesi Bassi orientali, che corrispondono al periodo storico e alle esigenze acustiche del repertorio in programma. Dal 2002 collabora con *Musica Ricercata* alla realizzazione di progetti europei e regionali quali *Musa Museo Musica* e *La Via del Sale* (inserito nel progetto della Regione Toscana *La Via francigena*).

Molto intensa è anche la collaborazione, che risale al 2001, tra *Musica Ricercata* e la celebre formazione viennese *Concilium musicum Wien*, fondato nel 1982 dal compositore Paul Angerer e da suo figlio Christoph, con l'intento di riportare alla luce opere dei secoli XVIII e XIX, di compositori ingiustamente dimenticati quali Michael Haydn, Franz Anton Hoffmeister, Ignaz Joseph Pleyel, Jan Dismas Zelenka, Georg Christoph Wagenseil, Paolo Salutini e di eseguirle su strumenti d'epoca secondo le più recenti ricerche sulla prassi esecutiva. I concerti del *Concilium musicum Wien*, finora più di 3200 in più di 700 città di tutto il mondo, sono anch'essi realizzati in Castelli, Palazzi, Monasteri e Chiese che ne ambientano storicamente il repertorio. Intensa è anche la collaborazione con i Musei di Vienna, come il Museo *Liechtenstein*, presso il quale il *Concilium musicum* cura una propria rassegna musicale.

Il Palazzo Davanzati

Palazzo Davanzati è un esempio quasi unico a Firenze del tipo di abitazione trecentesca che rappresenta il momento di passaggio tra la casa-torre medievale e il palazzo rinascimentale.

Il palazzo fu costruito in via Porta Rossa, entro le cerchia delle prime mura comunali, nella prima metà del secolo XIV dai Davizzi, famiglia di ricchi mercanti e banchieri, accorpendo alcune loro proprietà, tra le quali almeno due case-torri.

Nel 1578 l'edificio divenne proprietà dei Davanzati, altra agiata famiglia fiorentina, che lo acquistarono dai Bartolini. I Davanzati legarono il loro nome al palazzo, inserendo sulla facciata uno stemma con l'arme della propria famiglia e soggiornandovi fino al 1838, anno del suicidio di Carlo, ultimo erede del ramo diretto. L'edificio, completamente degradato, venne acquistato nel 1904 da Elia Volpi, singolare figura di pittore, restauratore, antiquario, che lo restaurò e arredò come esempio dell'antica casa fiorentina. Il 24 aprile 1910 il palazzo fu aperto al pubblico come museo privato: quest'operazione, insieme culturale e commerciale, di recupero di un'antica dimora fiorentina ebbe risonanza internazionale. La crisi economica costrinse il Volpi nel 1916 e, poi, nel 1917 a vendere all'asta in America tutto l'arredo del palazzo, contribuendo a diffondere il gusto fiorentino in America, con notevole impulso per il commercio antiquario e per l'artigianato italiano.

Nella prima metà del secolo scorso il palazzo ha vissuto varie vicende fino all'acquisto, nel 1951, da parte dello Stato italiano. Arredato con oggetti provenienti dai depositi delle Gallerie fiorentine, il museo fu inaugurato nel 1956 con lo stesso carattere di rievocazione dell'antica casa fiorentina che gli aveva conferito Elia Volpi.

Il Museo, chiuso per circa 10 anni per lavori di consolidamento e restauro, è stato riaperto completamente nel giugno 2009.

Palazzo Davanzati esercita un grande fascino per il visitatore con la sua facciata articolata in quattro piani e coronata da un'altana, l'ampia loggia d'ingresso, un tempo aperta sulla strada, il cortile irregolare e suggestivo, le sale ai piani superiori con soffitti lignei dipinti e decorazioni parietali rappresentanti stoffe, verzieri, stemmi e storie d'amore, gli ambienti domestici con i caratteristici agiamenti e la cucina.

Per il suo carattere di antica dimora fiorentina con decorazioni trecentesche e la specificità delle sue collezioni, il Museo di Palazzo Davanzati è sempre stato palcoscenico ideale per letture di testi classici e di concerti musicali. La lettura del cantare *La Dama del Verzù* accompagnata da musiche medievali, in occasione del restauro del ciclo dipinto, le musiche ispirate ai testi del Petrarca, per l'apertura del secondo piano (2007) dove sono esposti i *Trionfi* dello Scheggia, le musiche dedicate, infine, alla quotidianità, per l'inaugurazione della cucina e di tutto il Museo (2009), sono stati tra gli avvenimenti più importanti negli anni passati.

Si ricorda che l'associazione MUSICA RICERCATA è un'ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS) e come tale è iscritta negli elenchi dei soggetti ammessi alla destinazione del 5 per mille del Ministero delle Finanze.

Coloro che volessero sostenerci, senza alcun costo per il contribuente, possono mettere la propria firma nel riquadro destinato al sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale del modulo di dichiarazione dei redditi, insieme al codice fiscale dell'associazione **MUSICA RICERCATA: 04089300489**.